



## Massimario e Giustizia penale ai tempi della trasparenza digitale

Napoli - Castel Capuano

Da lunedì 28 ottobre 2024 a mercoledì 30 ottobre 2024

### Presentazione

*Il ruolo affidato all'Ufficio del Massimario è quello di "filtrare" le sentenze di legittimità, individuando le pronunce alle quali attribuire una valenza interpretativa per contribuire a supportare la funzione nomofilattica affidata dall'Ordinamento alla Corte di cassazione (art. 65 Ord. giud.). Poiché la preziosa opera di raccolta e segnalazione delle sentenze di legittimità costituisce l'humus dell'elaborazione interpretativa che crea le condizioni affinché una decisione della Corte di cassazione possa poi essere ritenuta un "precedente", il corso si prefigge di confrontarsi sul tema – certo non nuovo, ma sempre più sentito dagli attori del processo penale, che registra un approccio significativamente diverso della magistratura e dell'avvocatura – del "formante giurisprudenziale", con particolare riferimento alla sua stabilità e conoscibilità. Deve essere, pertanto, focalizzato, in particolare, l'oggettivo margine di valutazione del quale gode l'Ufficio del Massimario nell'identificazione delle sentenze da massimare, mettendo a fuoco i profili concernenti i criteri di selezione – sia di carattere procedurale che contenutistici – delle decisioni della Corte di legittimità, il conseguenziale rapporto che si viene a creare tra la giurisprudenza di legittimità e la giurisprudenza di merito, i criteri di massimazione delle sentenze e le potenziali discrepanze che talvolta possono evidenziarsi tra massima e caso concreto, con l'effettiva conoscibilità del diritto giurisprudenziale e la conseguente prevedibilità delle decisioni.*

*Il tutto in un'ottica volta a verificare la sostenibilità e funzionalità dell'attuale sistema di selezione e massimazione delle sentenze, finalizzata a rendere concreta la conoscibilità di quello che la Corte Costituzionale definisce "diritto vivente", nonché la prevedibilità delle decisioni nell'ambito della giustizia penale, in un contesto caratterizzato – per la pluralità delle fonti giuridiche di un eterogeneo sistema sovranazionale diviso tra civil law e common law, punto di riferimento obbligato ed ineludibile per la giurisprudenza domestica – dalla rilevanza riconosciuta sempre più spesso al "precedente" giudiziario. Un'opera di massimazione, quindi, responsabilizzata nel censire e nel riprodurre, con semplicità e chiarezza, l'evoluzione e la ratio degli orientamenti della Corte di cassazione.*

*Tale analisi impone anche una riflessione su taluni temi essenziali nella prospettiva sopra indicata. In particolare, la necessità che il diritto giurisprudenziale sia facilmente accessibile per chiunque; poiché poterne assicurare la "conoscibilità" ai cittadini si traduce nella "prevedibilità" riguardo ai profili dell'applicazione in sede giudiziaria di un determinato precetto normativo, al fine di garantire i requisiti di certezza del diritto e di equità del processo, ex art. 6 CEDU. D'altro canto, sempre più diffusa è la consapevolezza che il rafforzamento delle iniziative di potenziamento della raccolta e della trasparenza digitale delle sentenze, grazie al più semplice accesso ad esse da parte dei cittadini, problematizza alcuni profili di "autorevolezza sociale" della giurisdizione potendo il peso "quantitativo" dei precedenti costituire seria remora all'innovazione del diritto giurisprudenziale arrivando a trasformarsi in un inatteso strumento di contrazione delle naturali spinte rispetto all'evoluzione dello stesso in armonia con i cambiamenti sociali e culturali.*

*In tale ambito tematico confluiscono anche i profili, parimenti di straordinario interesse, concernenti il vitale rapporto tra la norma penale scritta e l'interpretazione di essa in sede giudiziale, l'aderenza tra il profilo sostanziale dell'illecito e l'interpretazione delle norme incriminatrici e i riflessi degli orientamenti giurisprudenziali sulla prevedibilità della pronuncia di condanna in ossequio ai necessari standards di chiarezza, determinatezza e prevedibilità imposti dalla Convenzione.*

*Ed ancora, la nozione di "precedente", non può non assumere rilevanza in tale contesto non solo in funzione della sua conoscibilità, ma anche in rapporto al tema degli effetti derivanti dai mutamenti giurisprudenziali (irretroattività delle decisioni delle SS.UU.; le conseguenze nel sistema del c.d. overruling).*

### Caratteristiche del corso:

#### Area: penale

**Organizzazione:** Scuola Superiore della Magistratura in collaborazione con la Scuola Nazionale di Formazione Specialistica e con l'Osservatorio nazionale "Corte di Cassazione" dell'Unione Camere Penali Italiane; **durata:** quattro sessioni; **metodologia:** relazioni frontali, dibattito, laboratori; **numero complessivo dei partecipanti:** novanta in presenza e novanta on line; **composizione della platea:** in presenza: 25 magistrati addetti a funzioni penali di legittimità, 25 magistrati addetti a funzioni penali di merito, 40 avvocati; on line: 20 magistrati addetti a funzioni penali di legittimità, 20 magistrati addetti a funzioni penali di merito, 50 avvocati.

**Eventuali incompatibilità/postergazione:** sarà data priorità dei magistrati che non sono stati ammessi alla partecipazione a corsi 2024 nonostante la presentazione di tempestiva domanda.

**Sede e data del corso:** Napoli, Castel Capuano, Piazza Enrico De Nicola, lunedì 28 ottobre 2024 (apertura lavori ore 15.00) – mercoledì 30 ottobre 2024 (chiusura lavori ore 13.00).

Cod.:P24067

Responsabile del corso:Fabio Di Vizio

Esperto formatore:Antonio Balsamo, Fabio Ferrara

#### Lunedì 28 ottobre 2024

- ore 15,00** **Apertura dei lavori a cura del responsabile per il direttivo e dell'esperto formatore**
- ore 15,15** **La funzione nomofilattica della Cassazione: crisi del principio di legalità, suppleanza giudiziaria, spazi e limiti della discrezionalità interpretativa**  
Dott. Gaetano De Amicis, Presidente di Sezione della Corte di Cassazione
- ore 16,00** **Il principio di diritto, la rilevanza del "precedente" ed il problema della vincolatività delle decisioni a Sezioni Unite. Le ricadute sul sistema di civil law**  
Dott. Giovanni Canzio, Presidente Emerito della Corte di Cassazione
- ore 16,45** **La conoscibilità e prevedibilità delle decisioni giudiziarie. Divieto di retroattività e overruling**  
Dott. Raffaele Piccirillo, Sostituto Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione
- ore 17,30** **Dibattito e repliche**
- ore 18,00** **Sospensione lavori**

#### Martedì 29 ottobre 2024

- ore 09,15** **Quali criteri per la selezione delle sentenze da massimare?**  
Dott.ssa Maria Acierno, Presidente di Sezione della Corte di Cassazione
- ore 10,30** **Dibattito e repliche**
- ore 11,15** **Pausa**
- ore 11,30** **Le distonie tra massima-principio e motivazione della sentenza**  
Dott. Stefano Mogini, Presidente di Sezione della Corte di Cassazione
- ore 12,15** **Dibattito e repliche**
- ore 13,00** **Sospensione lavori**

#### Martedì 29 ottobre 2024

- ore 14,00** **Criteri e tecniche redazionali delle massime**  
Dott. Angelo Caputo, Consigliere di Corte di Cassazione, Vicedirettore dell'Ufficio del Massimario
- ore 15,00** **Gruppo di lavoro (Coordinatori)**  
*I partecipanti saranno suddivisi in gruppi di lavoro per l'approfondimento casistico dei seguenti temi*
- Gruppo 1 - Questioni in ordine al divieto di retroattività e in tema di overruling**  
Coordinamento:  
Dott. Giovanni Ariolli, Consigliere di Corte di Cassazione
- Gruppo 2 - Questioni in tema di principio di diritto e rilevanza del precedente**  
Coordinamento:  
Dott.ssa Daniela Troja, Presidente Sezione del Tribunale di Trapani
- Gruppo 3 - Questioni in ordine all'utilizzazione delle banche dati della giurisprudenza: trasparenza digitale e autorevolezza sociale della giurisdizione**

*Coordinamento:*

Dott. Luca Daddario, Magistrato dell'Ufficio del Massimario della Corte di Cassazione

**ore 16,30**    ***Ripresa dei lavori in seduta plenaria, con esposizione dei principali temi***

**ore 17,00**    ***Sospensione lavori***

**Mercoledì 30 ottobre 2024**

**ore 09,15**    ***Il diritto vivente e il dialogo tra le Corti; uno sguardo agli scenari futuri***

Dott.ssa Loredana Miccichè, Consigliere della Corte di Cassazione

**ore 10,00**    ***Tecniche di motivazione e modalità innovative di ricerca nelle banche dati***

Dott. Antonio Corbo, Consigliere della Corte di Cassazione

**ore 10,45**    ***Dibattito e repliche***

**ore 11,15**    ***Pausa***

**ore 11,30**    ***Una riflessione comune sui criteri di selezione delle pronunce di legittimità, di massimazione delle sentenze, di individuazione degli orientamenti interpretativi; meccanismi volti alla conoscibilità del “precedente” giudiziale***

*Tavola rotonda*

Dott.ssa Margherita Cassano, Prima Presidente della Corte di Cassazione

Dott. Luigi Salvato, Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione